



AGIRE PER IL CLIMA

Programma provvisorio

Incontri- Workshop-Seminari: Emergenze, impatti e misure

Verso i Manuali d'Emergenza - Agenda 2030 Ob.13.1e PL12_OS11_IS11



CITTÀ DI AGROPOLI

COMUNE DI COLLANO



Patrocinio:



Organizzazione:

**Campus
Mediterraneo**



*Il Goal 13 dell'Agenda 2030 punta a ridurre l'impatto del cambiamento climatico, i cui effetti potrebbero rendere il nostro Pianeta inadatto all'uomo. Assistiamo già adesso a conseguenze ambientali preoccupanti (desertificazione, innalzamento dei mari), ma il futuro ci riserva scenari più catastrofici se l'azione di contrasto non sarà rapida e incisiva. **Il climate change è il problema principale del nostro tempo e la più grande sfida da affrontare per lo sviluppo sostenibile.***

AGIRE PER IL CLIMA

Incontri- Workshop-Seminari: Emergenze, impatti e misure.

Verso i Manuali d'Emergenza Agenda 2030 Ob.13.1 e PL12_OS11_IS11, ponendo l'accento sul traguardo 13.1 "Rafforzare la capacità di ripresa e di adattamento ai rischi legati al clima e ai disastri naturali".

Destinatari: personale sanitario, operatori dell'emergenza-urgenza, protezione civile, 118, medici, veterinari, infermieri, Tecnici Prevenzione Ambiente di Lavoro, Chimici, Biologi, operatori sociosanitari.

Info ECM - codice Provider 4211



Codice evento: 478422

Obiettivo Nazionale ECM

26 - Sicurezza e igiene ambientali (aria, acqua e suolo) e/o patologie correlate

Crediti ECM 25,0 (venticinque/0)

Per iscriversi



<https://t1p.de/889gh>

Obiettivi PL-12 _ PRP 2020/2025

- 1) attivare collaborazioni intersettoriali tra ordini professionali, scuole, allevatori, agricoltori, OSA, parchi, riserve, comuni, comunità montane, associazioni e terzo settore per sostenere l'attuazione dell'obiettivo 13 dell'Agenda 2030 relativo alla capacità di ripresa e di adattamento ai rischi legati al clima e ai disastri naturali (PL12_OT03_IT03);
- 2) adeguare i manuali d'emergenza in riferimento agli obiettivi dell'Agenda 2030, ponendo l'accento sul traguardo 13.1 "Rafforzare la capacità di ripresa e di adattamento ai rischi legati al clima e ai disastri naturali" (PL12_OS11_IS11);
- 3) migliorare le conoscenze del personale sanitario sulle emergenze in apicoltura in seguito ad inquinamenti ambientali e disastri naturali (PL12_OT08_IT46).

MODULO 1) Siccità e crisi idriche, Erosione, Salinizzazione e Desertificazione, Alluvioni e Frane **5 marzo 2026 Colliano (SA) sede Via Isca Sede Dipartimento di Prevenzione ASL Salerno**

Coordina: **Marco Leonardi** DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE Roma

Contenuti

- Eventi estremi: ondate di calore, siccità e crisi idriche, erosione, salinizzazione desertificazione, alluvioni e frane, incendi.
- Prevenzione previsione
- Mitigazione dei rischi
- Gestione emergenze

Focus operativo

Il Decreto del Capo del Dipartimento n. 167 del 21 gennaio 2026: Indicazioni operative concernenti le attività di protezione civile in materia di soccorso e assistenza agli animali

Saluti istituzionali

Interventi introduttivi

- **Raffaele Bove** Direttore del Cervene - One Health nelle emergenze
- **Loredana Baldi** IZSM Portici - Progetto rischio idraulico
- **Luigi Esposito** DMVPA - Rischio incendi Boschivi
- **Salvatore Medici** Direttore Rivista CERVENE - La comunicazione in Emergenza

Contributi scientifici

- **Angelo Cameli** – IZS Teramo –
Le attività di IUUVEN Centro di Referenza Nazionale per l'igiene urbana veterinaria e le emergenze non epidemiche
- **Cristina Siragusa** ASL Napoli nord e **Alfredo Boccia** ASL Napoli sud
Le attività del Dipartimento di Prevenzione nel Piano Campi Flegrei e Piano Vesuvio

Presentazione della Mostra IGIENE, SICUREZZA ALIMENTARE E GESTIONE ANIMALI IN UN'AREA DI ACCOGLIENZA



Pomeriggio
Gruppi di lavoro

Presentazione Mostra: *Cambiamenti climatici, disastri naturali e prevenzione sostenibile*

Mostra: Agenda 2030 e prevenzione sostenibile
Mostra permanente *"Agenda 2030 e prevenzione sostenibile"*
a cura di **Francesca Enrica Bove** e **Casa Bio Senegal**

Laboratori da Campo: un Approccio innovativo per la risposta alle Emergenze Sanitarie
a cura di **Maria Di Vece**

Esperienze applicative e casi studio nel campo dell'emergenza sanitaria (BLSD-TRAUMA)



A cura di **Dora Caputo** Infermiere Asl Salerno - Formatore ,
Direttore, Istruttore Sanitari e Laici (Lis) BLSD IRComunita

Impatto del cambiamento climatico su apis mellifera: un rischio per la sostenibilità eco-alimentare globale

Alice Menozzi, Francesco Albagini Premio Antonia Lucisano
Gennaro Lettieri Premio Antonia Lucisano

Tossicologia ed ecofood sustainability: una visione integrata per il futuro alimentare

MODULO 2) Transizione agro-ecologica e cooperazione, emergenza Api e insetti impollinatori
6 marzo 2026 Colliano (SA) Via Isca Sede Dipartimento di Prevenzione ASL Salerno

Coordina: **Nicolino Rossi Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL AV**

Contenuti

- Agro-ecologia
- Suolo, acqua, clima e resilienza agricola
- Impollinatori, produzione alimentare e nutrizione
- Uso di pesticidi e ricadute sulla salute umana

Focus operativo

- Api e impollinatori: funzione ecologica ed economica
- Crisi alimentari e impatti sulle emergenze sanitarie

Saluti istituzionali

Interventi introduttivi

Arcangelo Saggese Tozzi Direttore Dipartimento di Prevenzione ASL Salerno

PP09 - Ambiente, clima e salute

Rosanna Tagliatela Regione Campania UOS Prevenzione e SPV Campania

PL12 Nutrizione, Sicurezza Alimentare e Prevenzione delle Malattie vettoriali

Marco Leonardi DPC Roma – *Clima e salute : il ruolo dei Servizi di Sanità Pubblica*

Anna Duranti – IZS UM

Contributi scientifici

Ilaria Pascucci IZSUM Perugia - *Cambiamenti Climatici e diffusione di malattie infettive*

Paola Maiolino DMVPA UNINA - *Emergenza Api e insetti impollinatori*

Vincenzo Caputo Direttore generale

Il ruolo degli IZS nelle maxi emergenze

Pomeriggio

Gruppi di lavoro

MODULO 3 Biodiversità, e Cambiamenti Climatici: zoonosi e rischi emergenti SDG 3 – SDG 13
13 marzo 2026 Centro Studi e Ricerche della Biodiversità del Parco del Cilento e VDA - Vallo della Lucania SA.

Coordina: **Prof. Gabriele De Filippo** Presidente dell'Istituto di Gestione della Fauna (NA)

Contenuti

- Cos'è la biodiversità e perché è fondamentale per la vita
- Impatti dei cambiamenti climatici sugli ecosistemi
- Perdita di habitat, specie invasive e crisi ecologica
- Cambiamento climatico e nuove aree di rischio

Focus operativo

- Mappa degli ecosistemi locali e delle loro vulnerabilità
- Emergenze epidemiche e pandemiche
- Sorveglianza e prevenzione sanitaria
- Prevenzione e comunicazione del rischio

Saluti Istituzionali

Interventi introduttivi

- **Marilina Aloya** Direttore Sanitario Distretto 70 ASL Salerno
- **Aniello Laurito** Direttore Area Sicurezza Alimentare e SPV - ASL Salerno
Sistemi di prevenzione integrati, alla base della gestione delle emergenze sanitarie

Contributi scientifici

- **Domenico Fulgione** - Professore Ordinario di Zoologia (BIOS-03/A) UNINA
Le specie aliene e invasive minaccia per la biodiversità
- **Gennaro Di Prisco** Responsabile del Centro Sperimentale per lo studio e la Conservazione della Biodiversità di Cuccaro Vetere (IPSP-CNR);
Lo stato d'azione del Centro Sperimentale per lo studio e la Conservazione della Biodiversità di Cuccaro Vetere
- **Aldo Luongo** Responsabile del progetto Case-matte del GAL Casacastra
Nuovi scenari territoriali per Centro Sperimentale per lo studio e la Conservazione della Biodiversità di Cuccaro Vetere
- **Angelo Corazza Geologo**
Gli impatti dei Cambiamenti Climatici in Italia

Pomeriggio

Prof. Luca Rossi Dipartimento di Scienze Veterinarie dell'Università di Torino Scientist di LUPI NOSTRI – Regia Samer Angelone



Focus

Maria Buglione: *Cambiamenti climatici come rischio della biodiversità montana in Campania, il caso della lepre italiana.*

Maria Rosaria Della Rocca - *Il piano di intervento nel contrasto delle specie aliene e invasive in Campania*

Sabatino Troisi - *Pascolo brado e conservazione della biodiversità delle praterie di interesse comunitario.*

Gruppi di lavoro

MODULO 4 Cambiamenti Climatici, cicloni, maremoti, diffusione di malattie infettive climatiche e salute pubblica

27 marzo 2026 Agropoli (SA) Sede Aula Liceo Gatto Agropoli Sa

Coordina: **Michele Bonomo Legambiente Campania**

Contenuti

- Cambiamenti climatici e salute umana
- Heat waves, black-out
- Piani di emergenza sanitaria climatica

Focus operativo

- Ruolo del personale sanitario nella resilienza territoriale
- Protocolli di risposta rapida
- Coordinamento interistituzionale
- costruire scenari di simulazione per emergenze climatiche

Saluti Istituzionali

Intervento introduttivo

Vincenzo Chiera Ambasciatore del Patto per il Clima (*European Climate Pact Ambassador*)

Contributi scientifici

- **Edoardo Zanchini** Responsabile delle politiche climatiche, internazionali e urbane di Legambiente Italia.
- **Elena Alonzo** Coordinatrice Tavolo Nazionale sulla Nutrizione (TARSIN) Promozione della dieta mediterranea
- **Anna Romano e Raffaella Errico** Referenti TARSIN Campania

Presentazione del Documento: il ruolo del Dipartimento di Prevenzione nelle attività di promozione della dieta mediterranea

<https://polointegrato.it/cervene/wp-content/uploads/sites/7/2024/02/quaderno-10-sanita-pubblica-dieta-mediterranea.pdf>

- **Luigi Montano** ASL Salerno
I progetti di EcoFoodFertility - <https://www.ecofoodfertility.it/>
- **Alfonso Andria** Presidente del Centro Europeo di Ravello

Pomeriggio

Focus

L'Obiettivo 2 dell'Agenda 2030 (SDG 2), "Sconfiggere la fame", garantire la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile coordinato da Francesco Leonardi con Elena Alonzo, Anna Romano e Raffaella Errico

Formazione scuola-lavoro Mario Salsano Legambiente, Maria Rosario Santarsiero Liceo Gatto Raffaele Bove Cervene

Presentazione dei Project work

Titoli: (Biodiversità - Cambiamenti Climatici – Erosioni – Salinizzazione – Desertificazione – Siccità – Alluvioni - Zoocenosi e rischi emergenti)

Tutor - Gruppi di lavoro

Ettore Ferullo, Arcangelo Saggese Tozzi

LEA, Piano Nazionale di Prevenzione, Piano della Performance e PIAO

Angelo Corazza Siccità e crisi idrica e Alluvioni e frane

Marco Leonardi Ondate di calore. Effetti sulla salute degli uomini e degli animali

Ilaria Pasucci-Cambiamenti climatici e diffusione di malattie infettive.

Francesca Enrica Bove - Transizione agroecologica e cooperazione internazionale

Vincenzo Chiera - Erosione, salinizzazione, cambiamenti climatici

Rosa Pepe - L'agrobiodiversità

Gabriele De Filippo – Biodiversità e zoocenosi

Domenico Fulgione - Specie aliene

Gennaro Di Prisco - Api e insetti impollinatori

Sabatino Troisi – Pascoli

Sono stati invitati

Capo Dipartimento della Protezione Civile: **Fabio Ciciliano**

Presidente Centro Europeo di Medina delle Catastrofi San Marino: **Roberto**

Mugavero

Direzione generale dell'igiene e della sicurezza alimentare Min.della Salute: **Ugo**

Della Marta

Direzione generale della salute animale Min.della Salute: **Giovanni Filippini**

Dipartimento Sicurezza alimentare, nutrizione e sanità pubblica veterinaria ISS: **Umberto**

Agrimi

Coordinamento Inter-regionale della Prevenzione: **Francesco Russo**

Coordinamento degli Assessorati Regionali della P.C. Ass. Regione Campania Politiche giovanili, Sport, Protezione civile, Biodiversità, Politiche di riforestazione, Pesca e acquacoltura, Tutela degli animali: **Fiorella Zabatta**

Resp. Settore Protezione Civile: **Claudia Campobasso**

UOS Prevenzione e sanità pubblica Veterinaria: **Marco Esposito**

Direttore Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali: **Aniello**

Anastasio,

Direttore Izs del Mezzogiorno: **Giuseppe Iovane**

Referente Sanitario COT 118 Regione Campania **Giuseppe Galano**

Direttore UOS Prevenzione ed igiene sanitaria Regione Campania **Francesco**

Bencivenga

I Responsabili Unità di Crisi locali ASL - Campania

I Presidenti degli Ordini dei Medici , Veterinari, Biologi, Tecnici della

Prevenzione Alle Associazioni del III Settore, Società scientifiche

SIMEVEP , SITI, UMOVV, AIMC, AVCI, CRI, Misericordie

Cerimonia per inaugurazione AULA Adriano Mantovani

Nella notte tra il 5 e 6 marzo 2012 moriva Andriano Mantovani, un gigante della sanità pubblica. Le sue intuizioni, le sue attività, l'impegno e le innovazioni introdotte nella veterinaria, a partire dal terremoto dell'Irpinia del 1980, hanno rappresentato per il nostro Paese una guida e un punto di riferimento ancora attuale. Mantovani ha ricevuto la cittadinanza onoraria del Comune di Pertosa, per lui è stata istituita una borsa di studio e il Cervene è stato dedicato al suo nome e alla sua persona. Di recente il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, ha riconosciuto l'attestazione ai Benemeriti della Salute Pubblica al professore Adriano Mantovani per onorare la sua memoria e il lavoro svolto nell'ambito dell'epidemiologia e della disastrologia veterinaria. Il Prof. Mantovani è stato un componente della Commissione Grandi Rischi

Il 5 e 6 marzo 2026 presso la sede del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL di Salerno in Via Isca Colliano (SA) verrà intitolata , nei locali assegnati al CeRVEnE, l' AULA – ADRIANO MANTOVANI - Dipartimento di Prevenzione ASL Salerno.